

	<p><i>provvedimento di riesame dell'AIA un progetto per l'installazione di filtri a maniche per il trattamento dei fumi in uscita dai camini dell'impianto di raffreddamento dell'agglomerato.</i></p> <p>Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014:</p> <p>AGL/2 adeguamento raffreddatori rotanti: entro 2 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano saranno installate le cappe per procedere alla sperimentazione. Gli esiti della verifica di efficacia dell'intervento, unitamente al progetto di adeguamento, se necessario, saranno trasmessi entro 8 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano. Per quanto attiene i procedimenti in corso ID 90/333/489 e ID 90/333/531 sono da ritenersi conclusi.</p>	Realizz. 08/01/2015	Attuata	<p>stata richiesta la progettazione dei filtri a maniche per il trattamento dei fumi provenienti dalla fase di raffreddamento agglomerato. In allegato si sono trasmesse anche le risposte ricevute dalle società Siemens VAI ed Alstom Power dalle quali si evince l'infattibilità di tale progettazione. Dagli esiti delle attività di monitoraggio trasmessi con nota DIR 233 del 07.07.15 non risultano necessari ulteriori interventi.</p>
63	<p><i>Si prescrive alla Azienda, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell' AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri (impianto AFO):</i></p> <p>- da subito: 985 t/anno;</p> <p>- post adeguamenti: 850 t/anno;</p> <p>espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai seguenti camini(E101/E102/E103/E104/E102bis/E103bis/E109/E108/E108bis/E111/E112/E114/E115/E116/E134/E135/E137/E138/E153/E154/E155/E155c/E159/E160/E161/E162/E163/E156/E157/E158/E158c/E165/E166/E167/E168).</p>		Attuata	
64	<p><i>La tabella n. 295, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.1 del decreto AIA</i></p>		Attuata	

66	<i>La tabella n. 296, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.2 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.9, riportata nel paragrafo 3.7.2 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		Attuata		
68	<i>La tabella n. 297, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.4 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.10, riportata nel paragrafo 3.7.3 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		Attuata		
69	<i>La tabella n. 298, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.5 del decreto AIA 4/08/2011, è modificata con la tabella n.11, riportata nel paragrafo 3.7.4 del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>		Attuata		
70a	<i>Adozione aspirazione desolfurazione ghisa in siviera (BAT 78) dalle Acciaterie ACC/1 e ACC/2 per aumentare l'efficienza di captazione del sistema di aspirazione e convogliamento che asserva le postazioni di trattamento ghisa in siviera.</i> Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014: L'intervento deve essere concluso entro 4 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano.	Realizz. 31/12/2016	Attuata per impianti in marcia		La prescrizione è attuata per le DES/SUD di ACC1 e ACC2 che sono in marcia. Si conferma l'attuale inattività degli impianti DES/Nord di ACC1 e ACC2 e che la riattivazione avverrà solo a seguito degli opportuni interventi. Realizzati i saggi del terreno per definire le caratteristiche dello stesso necessarie per la realizzazione delle opere di fondazione. Emessi gli ordini n. 11805/15 per ACC1 e n. 11806/15 per ACC2 alla ditta SMS Demag. Con nota DIR 475 del 23/11/2015 è stata effettuata la richiesta di modifica non sostanziale relativa all'attuazione della prescrizione relativamente ad ACC/1. Con nota DVA- 2015-0030067 del 01/12/2015, il MATTM ha preso atto della conformità dell'intervento proposto a quanto già autorizzato. Sono in corso le attività di progettazione di dettaglio degli impianti.
70b	<i>Captazione fumi dal tetto dell'acciaieria ACC/1 e realizzazione di un nuovo</i>				È stata completata la chiusura del tetto dell'acciaieria I. È stato assegnato l'ordine n.2900 del 28.01.13 alla ditta

	<p>sistema di depolverazione a tessuto ACC/1 (BAT 78). Il completamento della fase di captazione fumi dal tetto è previsto per il 26 novembre 2013. La riduzione stimata di polveri è pari a 275,8 t/a (come somma di emissioni diffuse e convogliate).</p> <p>Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014:</p> <p>L'intervento per l'installazione di un nuovo filtro a tessuto a servizio dei convertitori ACC/1 sarà concluso entro 9 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano.</p>		Attuata	<p>EkoPlant per la costruzione e montaggio del nuovo filtro di servizio ai convertitori dell'ACC/1. Il MATTM con prot. 0050054/TRI del 01.10.13 ha rilasciato il nulla osta per la realizzazione dell'intervento in risposta alla ns. richiesta inviata con nota DIR 311 del 13.09.13.</p> <p>Completate le attività di montaggio del sistema di filtrazione e realizzazione del plenum di sostegno sia del camino sia della cabina elettrica. Emessi gli ordini per il sistema di condizionamento. In corso le ultime attività meccaniche ed elettriche. Con nota DIR 269 del 22.07.15 si comunica che a partire dal 31.07.2015 si procederà alla messa in esercizio della captazione fumi dal tetto e del nuovo sistema di depolverazione a tessuto EKOPLANT dell'Acciaieria 1, le cui emissioni depurate vengono convogliate in atmosfera dal camino di cui al codice emissione E525b.</p>
70b1	<p>Si prescrive, altresì, all'Azienda di implementare, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, una specifica procedura operativa per l'analisi affidabilistica di tipo RAMS (reliability availability maintainability safety) idonea a definire i criteri e parametri operativi per la eliminazione del fenomeno cosiddetto "slopping". La suddetta procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</p>	27/11/12	Attuata	<p>L'intervento di implementazione su tutti i convertitori del nuovo sistema ISDS, come evoluzione del sistema dotato di RAMS, è stato completato in data 15.11.2013.</p>
16.h/70.c	<p>Copertura area GRF e area di svuotamento scoria liquida dalle patole e ripresa scoria raffreddata (BAT 11), con avvio entro 3 mesi dei lavori di costruzione di edifici chiusi, con aree adeguatamente pavimentate e dotati di sistemi di captazione e trattamento di</p>		In corso	<p>Vedi nota relativa alla prescrizione 16.h GRF.</p>

	<p><i>aria filtrata, in accordo alla BAT n. 11, punto III. La conclusione della realizzazione del suddetto intervento deve avvenire entro il 31 dicembre 2013.</i></p> <p>Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014:</p> <p>Per quanto concerne l'area Gestione Rottami Ferrosi e svuotamento paiole (GRF) entro 10 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano sarà installato un sistema a cappe mobili, come misura transitoria. I lavori per la realizzazione di un nuovo sistema di trattamento scorie di Acciaieria - BSSF saranno conclusi entro il 3 agosto 2016, in conformità a quanto previsto dal <i>decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2013, n. 89.</i> Il procedimento in corso ID 90/333/600 è da ritenersi concluso.</p> <p>Per quanto concerne l'area Impianto Rottame Ferroso (IRF), nelle more della realizzazione del citato sistema BSSF, il Gestore dovrà attuare gli interventi proposti nella nota Dir 424/2013 del 20/11/2013 nel rispetto dei cronoprogrammi allegati.</p>	Realizz. 31/12/2016		
70.d	<p><i>Nelle more della realizzazione del suddetto intervento di copertura area GRF e area di svuotamento scoria liquida dalle paiole e ripresa scoria raffreddata, al fine di limitare le emissioni diffuse di polveri da manipolazione e stoccaggio materiali polverulenti, in accordo alla BAT n.11, dovrà essere prevista la realizzazione di</i></p>		Attuata	Vedi nota relativa alla prescrizione 12.

				<p>automatizzato tramite l'applicativo AS400, ove sono contenuti i dati previsti dal decreto AIA n.450 del 4/08/11, come durata del fenomeno emissivo, portata dell'effluente gassoso e caratterizzazione del gas inviato in torcia.</p> <p>Tale registro è stato uniformato al modello inviato da ISPRA con nota prot. n.101 del 04.03.13.</p>
				<p>Con nota DIR 142 del 26.04.13 sono stati trasmessi i rapporti di analisi derivanti dalle attività di caratterizzazione dei gas inviati in torcia.</p>
				<p>Con nota DIR 41 del 06.02.13 è stato comunicato il completamento per gli impianti in marcia di tutti gli interventi previsti per le torce di stabilimento (misuratori di portata/flussimetro, analizzatori di CO, O₂ e H₂ oltre a campionatore gas coke).</p>
77			<p><i>delle cause che hanno generato l'invio di tali gas.</i></p> <p>Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014: Il procedimento in corso ID 90/333/537 di verifica dell'adempimento della prescrizione è da ritenersi concluso. Seguirà apposita ispezione da parte dell'Autorità di controllo.</p> <p><i>L'Azienda, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, dovrà provvedere alla completa caratterizzazione dei gas inviati in torcia (ivi compresa la determinazione della concentrazione del particolato) secondo le modalità previste dal PMC e quelle concordate con l'Ente di controllo.</i></p> <p>Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014: Il procedimento in corso ID 90/333/537 di verifica dell'adempimento della prescrizione è da ritenersi concluso. Seguirà apposita ispezione da parte dell'Autorità di controllo.</p>	Attuata
78			<p><i>L'Azienda deve dotare tutte le torce sopra indicate di misuratori di flusso in continuo.</i></p>	Attuata
79			<p><i>L'Azienda deve garantire per le tutte le torce sopra indicate la misurazione della temperatura e una temperatura minima di combustione di 800°C. I sistemi di torcia presenti devono essere eserciti senza generare emissioni visibili, con un rendimento minimo di combustione del 98%.</i></p> <p>Testo modificato con DPCM 14 marzo</p>	Attuata

	<p>2014: L'intervento per la regolazione e conduzione ottimale delle torce mediante arricchimento a metano per l'ACC/1 sarà concluso entro 1 mese e per l'ACC/2 sarà concluso entro 2 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano.</p>		Attuata	Per ACC/1 e ACC/2 sono state completate le installazioni dei sistemi di arricchimento a metano.
80	<p><i>Tutti gli interventi inerenti la misura della portata, della temperatura e della composizione del gas previsti nel documento dell'Azienda n. DIR 131 del 23 agosto 2012, relativamente alle torce sopra indicate afferenti alla rete del gas di altoforno, di acciaieria, nonché di cokeria, devono concludersi entro il 31 dicembre 2012.</i></p>	31/03/13	Attuata	Tutti gli interventi sono stati completati.
81 (art.1 comma 17)	<p><i>Il Gestore, entro 12 mesi dalla conclusione degli interventi riguardanti il sistema di torce di stabilimento, presenta all'Autorità competente un rapporto contenente i dati ottenuti a seguito dell'installazione dei nuovi dispositivi di misura, come prescritto nel paragrafo 3.8.3. pg.41/42 del riesame AIA.</i></p>	27/10/13	Attuata	Con DIR 53 del 07.02.14 è stato inoltrato il rapporto contenente i dati ottenuti a seguito dell'installazione dei nuovi dispositivi di misura sulle torce.
82	<p><i>Entro 2 mesi dal rilascio dell'AIA, l'Azienda dovrà definire, secondo modalità concordate con l'Ente di Controllo, per ogni torcia di stabilimento un valore di soglia espresso in tonnellate/giorno, superato il quale l'azienda dovrà effettuare una comunicazione tempestiva che dovrà contenere le seguenti informazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la causa ed i fattori che hanno contribuito a tale evento; le necessarie 	27/12/12	Attuata	Definiti i valori soglia ed inoltrati all'Autorità Competente con nota ILVA Dir.271 del 27.12.2012.

	<p><i>misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento; l'impianto o gli impianti dello stabilimento ai quali sia riconducibile lo scarico; la durata dello scarico; le torce attivate; la quantità dei gas inviata a ciascuna torcia e la composizione degli stessi gas.</i></p>			
<p>83 (art.1comma18)</p>	<p><i>Entro 6 mesi dal rilascio della presente AIA, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente un studio di fattibilità tecnico-economica volto ad individuare ogni eventuale possibile intervento, sia sugli impianti di produzione per minimizzare le quantità di gas che vengono complessivamente scaricate nel sistema torcia, sia sul sistema di torcia stesso per ottimizzare la capacità di recupero e il trattamento dei gas confluiti.</i></p>	<p>27/04/13</p>	<p>Attuata</p>	<p>Con nota DIR 141 del 26.04.13 è stato trasmesso lo studio di fattibilità tecnico-economica per minimizzare le quantità di gas inviate al sistema torce di stabilimento. Con nota DIR 476 del 20.12.13, in risposta al Parere Istruttorio Conclusivo CIPPC 1144 del 11.06.13 trasmesso con nota DVA-2013-13959 del 14.06.13, è stata trasmessa la relazione tecnica implementata dal gestore, relativa allo sviluppo dei piani e dei sistemi di gestione che riducono al minimo la possibilità di invio in torcia di gas.</p>
<p>84</p>	<p><i>L'Azienda dovrà garantire che la gestione delle problematiche connesse al sistema delle torce avvenga attraverso l'implementazione di specifiche procedure del Sistema di Gestione Ambientale aggiornate alla luce delle prescrizioni sopra riportate.</i></p> <p>Testo modificato con DPCM 14 marzo 2014: Entro 2 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano sarà implementato il Sistema di Gestione Ambientale con specifiche procedure.</p>	<p>Realizz. entro il 08/07/2014</p>	<p>Attuata</p>	<p>E' stata emessa specifica procedura rientrante nel SGA dello stabilimento dal titolo "Gestione delle Torce" e codifica PSA 09.35 rev.0 del 30/06/14.</p>

	<p><i>Si prescrive all'Azienda di realizzare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'ALA, una rete di monitoraggio in continuo della qualità dell'aria attraverso l'adozione di 6 centraline di monitoraggio da ubicare in prossimità del perimetro dello stabilimento, in base a quanto già concordato con ARPA Puglia sulle caratteristiche di tale rete; la stessa rete, eventualmente da integrare con la rete regionale secondo le modalità che saranno indicate da ARPA Puglia, sarà implementata da un sistema di monitoraggio d'area otticospettrale "fence line open-path", costituito da 5 postazioni DOAS complete e 3 sistemi LIDAR completi. Si precisa che gli IPA dovranno essere dettagliati per frazioni granulometriche e per composizione degli IPA e messi.</i></p>	27/04/13	Attuata	<p>Sono terminate le installazioni delle strumentazioni nelle centraline di stabilimento per il monitoraggio della qualità dell'aria e i relativi dati vengono acquisiti dai Server installati presso Arpa Puglia di Taranto per la successiva validazione.</p> <p>Per il personale addetto alla gestione ed esercizio delle centraline della rete QA/DOAS/LIDAR sono stati effettuati i corsi di addestramento con le analisi dei relativi aspetti di manutenzione e taratura della strumentazione.</p> <p>Con nota DIR 94 del 30/03/15 si è confermata l'avvenuta realizzazione delle opere previste per la protezione dei dispositivi ottici della strumentazione DOAS, come richiesto al punto-2 della nota ISPPA prot.001147 del 09.01.15.</p> <p>Durante la visita ispettiva del 14.04.15, il GI ha preso atto del completamento delle coperture dei trasmettitori e dei ricevitori, inclusa l'ultimazione dei ballatoi e degli accessi in sicurezza per le attività di manutenzione sulla strumentazione nonché l'avvenuto posizionamento delle targhette identificative dei dispositivi ottici DOAS.</p> <p>Con nota DIR 224 del 07/07/2015, come richiesto dal GI durante la suddetta visita ispettiva, sono stati trasmessi ad Arpa Puglia, copia dei certificati di analisi disponibili e il file excel dei dati, per quanto concerne le analisi su filtri PM10 e deposimetria relativamente al secondo semestre 2014.</p> <p>Con nota DIR 408 del 20/10/2015 è stato comunicato l'inizio delle attività per l'installazione di sistemi per il monitoraggio dei parametri meteo (direzione e intensità del vento) proposto da ENEA, così come rappresentato con nota DIR 119 del 20/04/2015, presso le centraline di monitoraggio della qualità dell'aria della rete ILVA: "Direzione", "Portineria C", "RIV/1" e "DOAS-3". Con nota DIR. 505 del 18/12/2015 è stata comunicata, al fine di consentire l'esecuzione in sicurezza dei lavori di</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	---------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

				<p>manutenzione ordinaria al ponte nastri A1/5 e A1/6 in area parchi, l'interruzione dell'alimentazione elettrica del trasmettitore T1/S2 della centralina di monitoraggio ottico spettrale DOAS 2 "Parchi" per un periodo attualmente previsto in 15 settimane a decorrere dal 21/12/2015. Con nota DIR. 506 del 18/12/2015 è stata comunicata l'avvenuta implementazione del sistema di acquisizione ed elaborazione dati (Ecoremote) secondo quanto richiesto da ARPA Puglia con nota prot. 62250-32 del 12/11/2014.</p>
86	<p>Resta fermo l'obbligo di monitoraggio di tutti gli inquinanti indicati come "Parametri conoscitivi" per i singoli camini nelle relative tabelle del PMC di cui al Decreto di AIA del 4/08/2011, con le frequenze ivi riportate, ove non modificate con il provvedimento di riesame dell'AIA. Il Gestore dovrà trasmettere all'Ente di controllo, i risultati dei suddetti monitoraggi con frequenza trimestrale per i primi 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, oltreché in occasione della presentazione del report annuale.</p>	Attuata		
87	<p>Per tutti i microinquinanti, non esplicitamente indicati nelle tabelle dei limiti di emissione, di cui all'Allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06- Parte II, paragrafi 1.1 (tabella A), 1.2 (tabella A2), 2 (tabella B), 3 (tabella C), 4 (tabella D), per i quali è prescritto il rispetto dei limiti nell'ambito delle pertinenti classi di appartenenza, si specifica quanto di seguito riportato. Ai fini della verifica di conformità, il Gestore deve misurare tutte le sostanze presenti nelle classi indicate dal D.Lgs. 152/06 o, in alternativa, presentare una</p>	Attuata		

	<p>dichiarazione con l'elenco delle eventuali sostanze di cui esclude la presenza (se non in tracce) e pertinenza, con relativa motivazione. Il Gestore dovrà comunque misurare i parametri esplicitati per i singoli camini nelle relative tabelle del PMC, con le relative frequenze ivi indicate. Dopo 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame di AIA, sulla base delle caratterizzazioni effettuate, il Gestore, potrà aggiornare il sopra citato elenco delle eventuali sostanze di cui esclude la presenza e pertinenza.</p>			
88	<p><i>Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) allegato al Decreto DVA-DEC-2011-000450 del 4 agosto 2011, è da intendersi parzialmente modificato come prescritto dal presente parere.</i></p> <p><i>L'Azienda dovrà dare immediata attuazione al suddetto Piano, concordandone le modalità di esecuzione con l'Ente di controllo. Decorsi 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento di riesame dell'AIA, è previsto un riesame del suddetto PMC, alla luce degli esiti delle attività di monitoraggio che saranno state effettuate.</i></p>	27/10/14	Attuata	<p>Le attività di monitoraggio sono effettuate nel tempo e i risultati vengono regolarmente trasmessi.</p> <p>Con nota DIR.507 del 22.12.2014 è stata trasmessa la Proposta di revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo AIA ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.C.M. 14.03.2014.</p> <p>Inoltre, relativamente all'applicazione del sistema di campionamento a lungo termine di PCDD/F al camino E312 dell'impianto di agglomerazione, il MATTM, con nota prot. DVA-2015-0003181 del 04/02/2015, ha specificato di aver chiesto ad ISPRA di tener conto delle conclusioni del Comitato tecnico appositamente istituito nell'ambito della nuova formulazione del PMC. ISPRA, a sua volta, nell'ambito della visita ispettiva del 14/04/2015, ha richiesto ad ILVA di acquisire "proposte sull'applicazione del sistema di monitoraggio a lungo termine per il camino E312, nell'ambito della revisione del PMC". ILVA ha trasmesso la suddetta proposta nell'ambito della nota Dir.147 del 11/05/2015.</p> <p>Con nota prot. DVA-2015-26086 del 19/10/2015 il MATTM ha trasmesso la proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmessa da ISPRA; con note ILVA DIR.444 del 06/11/2015 e DIR.07 del 12/01/2016</p>

			<p>sono state trasmesse le osservazioni alla suddetta proposta di Piano di monitoraggio e controllo. In data 14 e 15 gennaio 2016 si è tenuto presso lo stabilimento ILVA un incontro con i tecnici ISPRA per chiarimenti sui documenti trasmessi.</p>
<p>89</p>	<p><i>Si prescrive all'Azienda di implementare, nei tempi tecnici strettamente necessari da comunicare all'Ente di controllo, un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX e campionamento polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici delle cokerie, il quale consenta un prelievo mediato lungo l'intero sviluppo delle batterie, e ad adottare un sistema di monitoraggio ad alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento (Fence monitoring).</i></p>	<p>In corso</p>	<p>Con nota DIR.506 del 19.12.2014 è stata trasmessa una relazione sugli esiti dell'attività di sperimentazione del sistema di monitoraggio in continuo di polveri, IPA e BTEX su una macchina caricatrice in cokeria; poiché l'attività di sperimentazione non ha fornito risultati attendibili, si ritiene che il monitoraggio in continuo di IPA, BTEX e polveri sulle macchine caricatrici e sfornatrici non possa essere tecnicamente attuato con la finalità prevista dalla prescrizione 89. Con nota ISPRA prot. 1594 del 13.01.2015 si richiede di procedere al monitoraggio sperimentale anche in corrispondenza di una macchina sfornatrice. Come riportato nel verbale della visita di ispezione ISPRA/ARPA del 20/21.01.2015, ILVA ha preso contatti con la Project Automation, fornitrice della strumentazione, per procedere alla ulteriore sperimentazione su una macchina sfornatrice. Con nota DIR/39 del 4.2.2015 ILVA, in riscontro ai documenti richiesti dal GI nella visita ispettiva del 20/21.01.2015, ha fornito la documentazione richiesta sul monitoraggio sperimentale condotto in corrispondenza di una macchina caricatrice nonché la relazione sull'attività di sperimentazione del sistema di monitoraggio in continuo di polveri, IPA e BTEX che aggiorna e sostituisce quella trasmessa con nota DIR.506 del 19.12.2014. Con nota DIR 83 del 17.03.15 si è comunicato lo smontaggio delle apparecchiature di monitoraggio polveri, IPA e BTEX oggetto di sperimentazione sulla caricatrice 6bis, per la successiva loro installazione sulla sfornatrice n.6 operante sempre sulle batterie 7-8; ILVA ha anche</p>

89	<p><i>Nell'attuazione del suddetto piano, il Gestore ha l'obbligo di effettuare le comunicazioni previste al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad ISPRA ed agli Enti locali interessati, con le modalità</i></p>			<p>precisato che il cronoprogramma corredato del programma di sperimentazione e delle procedure di manutenzione sarà inoltrato non appena disponibile.</p> <p>Nell'ispezione ISPRA/ARPA del 14/15.04.2015 il GI ha fatto presente la necessità che tecnici ARPA effettuino un sopralluogo preventivo congiuntamente con la ditta fornitrice della strumentazione prima dell'inizio della campagna di sperimentazione. A tal fine ILVA si impegna a comunicare la possibile data di installazione della strumentazione agli enti di controllo.</p> <p>In data 19.06.2015 si è svolto il sopralluogo (verbale di sopralluogo ARPA n. 42/CRA/2015) presso la macchina sformatrice n. 6 in cokeria in cui è stata concordata la posizione per l'installazione delle apparecchiature di monitoraggio.</p> <p>Emessa una variante n.4 all'ordine 2890/13 per l'installazione e sperimentazione degli inquinanti polveri, IPA e BTEX sulla Sformatrice 6.</p> <p>Con nota DIR 277 del 24.07.15 è stato comunicato il programma delle attività per l'installazione della strumentazione e la successiva fase di sperimentazione insieme al Piano di Manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva delle apparecchiature, corredato dalle specifiche di acquisizione dei dati di polveri, IPA e BTEX.</p> <p>Con nota DIR 394 del 07.10.15 è stata comunicata la data di installazione della strumentazione sulla macchina sformatrice; come rappresentato nell'ambito del verbale n. 56/CRA/2015 del 13/10/2015, ARPA Puglia ha preso visione della avvenuta installazione con riferimento agli analizzatori posizionati nella cabina i quali risultavano funzionanti e attivi.</p>	<p>In corso al verificarsi.</p>
----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------

89	contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo.					
89	<p><i>Le notifiche ed i rapporti debbono sempre essere firmati dal Gestore dell'impianto.</i></p> <p><i>Il Gestore ha l'obbligo di notificare le eventuali modifiche che intende apportare all'impianto, per la successiva valutazione da parte dell'Autorità Competente della significatività delle modifiche e dell'esigenza eventuale di aggiornare l'autorizzazione ovvero di richiedere al Gestore l'avvio di una nuova procedura di autorizzazione integrata ambientale.</i></p>	Attuata				
89	<p><i>Entro sei mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il Gestore deve presentare all'Autorità di Controllo un piano di attuazione di tutte le iniziative ed attività necessarie per la piena esecuzione del PMC, comprese le modalità di pubblicazione e consultazione in remoto dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.</i></p>	Attuata	27/04/13			<p>Con nota DIR/139 del 26.04.13 è stata trasmessa una tabella riepilogativa delle azioni intraprese per le voci del PMC modificate dal presente decreto insieme ad una proposta per la pubblicizzazione e consultazione dei dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni.</p> <p>Il MATTM con nota DVA-2013-13959 del 14.06.13 ha trasmesso il Parere Istruttorio Conclusivo CIPPC 1144 del 11.06.13 per quanto concerne la pubblicizzazione dei dati SME, preservando di rendere disponibile sul proprio sito, entro 60 gg, tutti i valori misurati dagli SME già installati e l'attuazione entro 60 gg a partire dalla fine dell'installazione, taratura e configurazione di ogni nuovo SME, dandone comunicazione all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo.</p> <p>Per i nuovi SME installati con nota DIR 82 del 26.02.14 è stata trasmessa nota relativa alla disponibilità di consultazione in tempo reale dei dati SME.</p> <p>Con nota DIR 183 del 30/04/2014 ILVA ha fornito aggiornamenti sulla prescrizione n° 89, relativamente alla pubblicazione on-line dei dati SME.</p>

			<p>Con nota DIR 326 del 29/07/2014 ILVA ha fornito aggiornamenti sulla prescrizione n°89, relativamente alla pubblicazione on-line dei dati SME di COV e Benzene.</p> <p>Con nota Dir. 495 del 07/12/2015 ILVA ha comunicato che dal 01/01/2016 sono disponibili on-line ad Arpa Puglia i dati dei sistemi di monitoraggio in continuo dei punti di emissione E103bis ed E102 bis.</p>
<p>90</p>	<p><i>In conformità con quanto previsto alla BAT n. 14 del documento BAT Conclusions di cui alla decisione della Commissione Europea 2012/135/UE, pubblicata su GUUE dell'8 marzo 2012, laddove non già esistenti, il Gestore dovrà provvedere ad installare idonei strumenti di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) almeno per i camini di seguito indicati e per gli inquinanti e i parametri specifici nel PMC, gestendo gli strumenti in conformità a quanto specificato nel PMC:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Area Agglomerato: E312 (sinterizzazione), E314-E315 (depolverazione secondaria), E324-E325 (raffreddamento agglomerato); - Area cokeria: E422-E423-E424-E424-E426-E428 (cokefazione), E435- E436-E437- E438 (sformamento coke); - Area Altiforni: E102bis-E103bis-E109-E108-E108bis (caricamento materiali); E134- E135- E137- E138 (generazione vento caldo); E111- E112- E114- E115-E116 (colaggio ghisa e loppa); - Area Acciaieria: E525-E551b-E552c (pretrattamento e trasferimento ghisa fusa). 	<p>27/04/13</p> <p>Attuata installazione</p>	<p>Con nota DIR/140 del 26.04.13 è stato comunicato che l'installazione dei nuovi SME è terminata ed è stato allegato un dettagliato cronoprogramma delle attività necessarie al completamento delle fasi di verifica ai sensi della UNI EN 14181.</p> <p>Si evidenzia il rispetto del programma degli interventi comunicati nella nota DIR 366 del 18/10/13 relativa allo stato d'implementazione dei nuovi sistemi SME con riferimento alle prescrizioni n° 90-91.</p> <p>Con nota ILVA 230 del 29/05/2014, sono state comunicate le date previste di sostituzione dei misuratori di polverosità sui camini E424-E426-E428. ILVA ha segnalato con DIR 263 del 18/06/14 che non è stata effettuata nelle date indicate la prevista sostituzione (non prescritta) dei misuratori di polverosità sui camini E424 ed E428 per problemi tecnici della fornitura. Si precisa che comunque sono disponibili per i predetti camini misurazioni in continuo implementate a sistema SME tramite la pre-esistente strumentazione. Il ritardo è stato dovuto all'errato dimensionamento da parte della ditta esterna della sonda fornita per il camino E424 ed alla richiesta di una nuova carotatura in quota per il camino E428, previa verifica di stabilità del medesimo camino. Relativamente al camino E426, è stato installato il nuovo opacimetro e sono state effettuate le verifiche di QAL2.</p> <p>Con note DIR 391 del 26/09/2014 e DIR 487 del 10/12/2014 ILVA ha comunicato le date di sostituzione degli opacimetri rispettivamente ai camini E424 ed E428 e le relative date di verifica QAL2.</p> <p>In relazione alla installazione dei nuovi opacimetri sui</p>

<p><i>Pertanto si prescrive che entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, tutti i camini di cui sopra dovranno essere dotati di SME.</i></p>		<p>camini E424 ed E428, si segnala che sono state effettuate le verifiche in campo per la redazione dei rapporti di QAL2 per entrambi i camini da parte di laboratori accreditati; ILVA, ha comunicato con Dir. 215 del 30/06/2015 l'implementazione sul sistema di acquisizione ed elaborazione dati SME dei risultati delle verifiche UNI EN 14181:2005 per i camini E424 ed E428. ILVA si impegna a rielaborare i dati emissivi e comunicare gli esiti dei monitoraggi. Relativamente al camino E424 ILVA ha comunicato il ripristino del misuratore di portata fumi e l'avvenuta verifica con esito positivo dello IAR da parte della ditta specializzata con Dir. 220 del 03/07/2015 e 235 del 07/07/2015. Mentre per il camino E426, ILVA ha comunicato il disservizio del misuratore di polveri totali con nota Dir 270 del 22/07/2015 e per tale ragione sono in corso le misure alternative discontinue da parte della ditta incaricata. La nuova disponibilità verrà comunicata con le consuete modalità. Relativamente al camino E428 ILVA ha comunicato con nota Dir. 216 del 30/06/2015 il disservizio del misuratore della portata fumi e per tale ragione sono in corso le misure alternative discontinue da parte della ditta incaricata. Con DIR 485 del 10/12/14 è stato attivato il nuovo camino E103bis in sostituzione dei camini E103 ed E104; si dichiara che nelle more dell'implementazione delle verifiche di QAL2 è stato effettuato il monitoraggio periodico del parametro polveri totali con frequenza mensile come previsto nella tabella 27 allegato 1 al provvedimento di riesame AIA; a tal riguardo sono trasmessi i relativi risultati nell'ambito della presente relazione trimestrale. Con nota DIR 294 del 04/08/2015 ILVA ha comunicato le date di verifica QAL2 sul camino E103bis. Con nota Dir. 495 del 07/12/2015 ILVA ha comunicato che dal 01/01/2016 sono disponibili on-line ad Arpa Puglia i dati</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------